



REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE DI DEBATE – UNIVERSITÀ

1) Preambolo

1.1 – Il Campionato Italiano Giovanile di Debate - Università (da ora in poi Campionato Universitario,) è un torneo di dibattito rivolto agli studenti e alle studentesse universitarie organizzato dalla Società Nazionale Debate Italia - APS (da ora in poi SNDI).

1.2 – Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Direttivo della SNDI, che contestualmente approva gli organi, il protocollo, le regole e le modalità organizzative del Campionato Universitario.

1.3 – Il Campionato Universitario ha cadenza annuale.

1.4 – Il presente regolamento si riferisce al Campionato Universitario della stagione 2023-2024.

ORGANI

2) Comitato Organizzatore

2.1 – Il Comitato Organizzatore è nominato dal Consiglio Direttivo della Società Nazionale Debate Italia. In esso è rappresentato tramite un suo delegato ogni altro Comitato del Campionato Universitario.

2.2 – Adotta il Regolamento del Campionato Universitario.

2.3 – Nomina i componenti degli altri Comitati.

2.4 – Decide le date di svolgimento dei dibattiti ed il luogo in cui si terranno le fasi finali del Campionato Universitario.

2.5 – Controlla i requisiti di ammissione di tutte le squadre e dei rispettivi coach.

2.6 – Assicura la realizzazione del Campionato Universitario in tutte le sue fasi.

3) Commissione dei Temi

3.1 – La Commissione dei Temi è nominata dal Comitato Organizzatore ed è composta da tre membri. Si avvale dell'aiuto di due consiglieri esterni nominati dal Consiglio Direttivo.

3.2 – Sceglie tutti i temi del Campionato Universitario.

3.3 – Comunica al Comitato Organizzatore i temi impromptu almeno 48 ore prima della data del primo turno di dibattiti.

4) Collegio dei Giudici Arbitri



- 4.1 – I suoi componenti sono nominati dal Comitato Organizzatore nella misura di tre.
- 4.2 – Individua i giudici dei dibattiti del Campionato Universitario.
- 4.3 – Convalida i risultati di ciascun dibattito.
- 4.4 – Determina le classifiche delle squadre.
- 4.5 – Dirime problematiche relativamente all’assegnazione dei giudici ai dibattiti.

5) Comitato Etico

- 5.1 – E’ nominato dal Comitato Organizzatore, che elegge da uno a tre membri.
- 5.2 - Monitora e assicura che le regole, le decisioni, gli interventi, i pareri e i provvedimenti assunti o emessi dagli altri comitati siano fondati su principi di integrità, rispetto della persona e della dignità umana, di uguaglianza e non discriminazione, di imparzialità ed equità, di responsabilità e trasparenza, di riservatezza laddove le peculiarità del caso lo richiedano.
- 5.3 – Valuta e risponde alle contestazioni che dovessero essere avanzate durante il Campionato Universitario da parte dei componenti dei comitati, dei giudici, dei coach, dei debater e di ogni altra persona coinvolta nel campionato.
- 5.4 – Segue la procedura descritta dall’articolo 3 del Codice di Condotta ed emana, quando necessario, gli opportuni e misurati provvedimenti rispetto alle accertate trasgressioni del regolamento, del Codice del *debater*, del Codice di Condotta e di ogni comportamento che possa ledere la dignità e la libertà dei partecipanti al Campionato Universitario.

6) Giudici

- 6.1 – Giudicano i dibattiti del Campionato Universitario e sono individuati dal Collegio dei Giudici tramite bando sulla base del curriculum presentato per titoli ed esperienze maturate.
- 6.2 – Possono candidarsi a svolgere le funzioni di giudice nel Campionato Universitario persone legate a ogni titolo a uno degli Atenei partecipanti, purché non svolgano le funzioni di coach della squadra. I giudici così eventualmente individuati devono astenersi dal giudicare la squadra della propria Università e hanno l’obbligo di informare prontamente al Collegio dei Giudici Arbitri se siano stati per errore assegnati a questa funzione. Il Collegio dei Giudici Arbitri provvederà a risolvere la problematica come previsto dall’articolo 4.5 di questo regolamento.
- 6.3 – Tutti i giudici sono tenuti a rispettare le regole del protocollo *British Parliamentary* (*Allegato No 1*– Protocollo British Parliamentary) e i criteri di valutazione e l’attribuzione dei punteggi. (*Allegato No 3* “Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti”).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE



7) Criteri di partecipazione

7.1 – Possono prendere parte al Campionato Universitario squadre composte da un minimo di due a un massimo tre debater.

7.2 - Può essere prevista la presenza di un coach sebbene non obbligatoria né volta a ricoprire ruoli formali nel corso dell'organizzazione e dello svolgimento del Campionato Universitario.

7.3 – I debater devono avere compiuto il diciottesimo anno di età il giorno del primo dibattito del Campionato Universitario e non avere compiuto il ventottesimo anno di età il giorno del primo dibattito.

7.4 – Gli studenti della scuola secondaria superiore non possono partecipare al Campionato Universitario.

7.5 – Il/la coach della squadra, quando presente, deve avere compiuto il diciannovesimo anno di età il giorno del primo dibattito del Campionato Universitario.

7.6 – Il/la coach della squadra, ancorché ricopra questo ruolo o ne svolga le funzioni in via non ufficiale e informale, non può far parte degli organi del Campionato universitario. Questa disposizione si applica indistintamente agli organi previsti dagli articoli 2 (Comitato Organizzatore), 3 (Commissione Temi), 4 (Collegio dei Giudici Arbitri), 5 (Comitato Etico). Al/la coach di una squadra è altresì fatto divieto di svolgere il ruolo di giudice durante tutta la durata del Campionato Universitario.

7.6 – La partecipazione al Campionato Universitario è riservata ai soci della Società Nazionale Debate Italia.

7.7 – L'iscrizione al Campionato Universitario si effettua online tramite specifico modulo nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso di Partecipazione che sarà pubblicato a cura del Comitato Organizzatore.

8) Protocollo e regole dei dibattiti

8.1 – Il protocollo di dibattito adottato dal Campionato Universitario è il British Parliamentary. (Allegato No 1- Protocollo British Parliamentary)

8.2 – La durata di tutti gli interventi è di 7 minuti.

8.3 – Sono previsti dibattiti solo su temi impromptu.

8.4 – Temi impromptu: la preparazione delle squadre avverrà nelle aule assegnate, aule virtuali per i round online. I 15 minuti di preparazione previsti decorrono dal momento in cui viene comunicato il tema.

8.5 – Non è possibile usare alcun materiale scritto, stampato o pubblicato su carta o online ad eccezione del vocabolario della lingua italiana e degli annuari dei fatti. Il/la coach non può essere presente durante la fase di preparazione.



8.6 – In caso di mancato rispetto delle regole la squadra è squalificata e le è attribuito punteggio pari a zero. Alla squadra avversaria viene assegnato come punteggio la media dei punti ottenuti nei precedenti e successivi dibattiti sostenuti nel girone power paired.

8.7 – Durante il dibattito se uno speaker non è in grado di presentare o continuare il proprio discorso per motivi tecnici o di salute è sostituito dallo speaker di riserva o dall'altro speaker della propria squadra.

8.8 – Durante un debate online in caso di disconnessione di uno speaker il dibattito è sospeso, se il tempo di disconnessione è superiore a dieci minuti continua il discorso lo speaker di riserva o dall'altro speaker della propria squadra.

8.9 – È possibile per i debater scegliere di dibattere da postazioni separate.

9) Attribuzione della vittoria e classifica delle squadre

9.1 – Alla fine di ogni dibattito i giudici indicano il piazzamento raggiunto da ciascuna delle quattro squadre partecipanti (vedi allegato N.3 “Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti”).

9.2 – Per accedere alla fase a eliminazione diretta le squadre sono classificate in base: alla somma totale dei piazzamenti ottenuti (il piazzamento in classifica è indirettamente proporzionale alla somma dei piazzamenti); a parità di somma dei piazzamenti, in base al punteggio complessivo.

9.3 – Se una squadra si ritira dal dibattito, e non è possibile l'inserimento di una squadra di riserva, le squadre avversarie vincono a tavolino e viene loro assegnato come punteggio la media dei punti ottenuti nei precedenti e successivi dibattiti sostenuti nella medesima fase.

9.4 – L'esito di ciascun debate viene comunicato dai giudici al termine del dibattito.

10) Giudici di dibattito

10.1 – I dibattiti del girone power paired sono giudicati da uno o più giudici, comunque in numero dispari.

10.2 – I dibattiti delle semifinali sono giudicati da tre almeno giudici, comunque in numero dispari.

10.3 – Il dibattito della Finale è giudicato da cinque giudici tra cui almeno un giudice del Collegio dei Giudici Arbitri.

10.4 – Un giudice può giudicare la stessa squadra più di una volta anche nella stessa giornata.

11) Reclami sull'operato dei Giudici



11.1 – Nello spirito del debate e del codice del debater (Allegato No 4 “Il Codice Etico del Debater”) gli speaker ed i coach delle squadre accettano il giudizio espresso dai giudici con serenità.

11.2 – Qualsiasi reclamo sull’operato di un giudice, sulla sua competenza o imparzialità nel giudicare un dibattito deve essere presentato al Comitato Etico in forma scritta all’indirizzo eticom@sn-di.it ed entro 24 ore dalla fine del dibattito.

ARTICOLAZIONE DEL CAMPIONATO

12) Fasi

12.1 – Il Campionato Universitario si suddivide in tre fasi (vedi Allegato 2 – “Struttura Campionato Italiano Giovanile di Debate – Università 2023-2024”)

Prima fase – Girone power paired

Seconda Fase – Semifinali

Terza Fase – Finale

12.2 Eventuali modifiche all’articolazione del Campionato Universitario potranno essere fatte dal Comitato Organizzatore per necessità dovute al numero delle squadre iscritte.

13) Prima Fase – Girone Power Paired

13.1 – Il girone power paired è costituito da tre turni intensivi di dibattiti.

13.2 – Le date di svolgimento dei turni saranno decise dal Comitato Organizzatore e comunicate tempestivamente ai partecipanti attraverso il sito internet del campionato e via e-mail.

13.3 – Ogni squadra dibatte nel corso del girone power paired almeno nove volte

13.4 – Per i dibattiti su temi impromptu il tema e la posizione da sostenere sono comunicati quindici minuti prima del dibattito.

13.5 – Gli abbinamenti tra le squadre sono decisi dal software Tabbycat secondo l’algoritmo ungherese (Cfr. [Draw Generation](#)).

13.6 – Il girone power paired si svolge online.

13.7 – I tre turni di dibattito sono previsti per novembre, marzo e aprile.

14) Seconda Fase – semifinali

14.1 – Accedono alle semifinali le prime 8 squadre in base al punteggio ottenuto (Art. 9.2).



14.2 – Gli abbinamenti delle squadre alle semifinali sono determinati dal software Tabbycat secondo l'algoritmo ungherese (Cfr. [Draw Generation](#)).

15) Terza Fase – finale

15.1 – Le prime due squadre classificate di ciascun incontro di semifinale accedono alla Finale.

15.2 – L'incontro Finale si svolgerà in presenza come da tempestive indicazioni del Comitato Organizzatore (art. 2.5).

16) Classifica finale

16.1 – La classifica del girone power paired è aggiornata dopo ogni round ed è pubblicata sul sito del Campionato Italiano Giovanile di Debate (www.campionatoitalianodebate.it)

16.2 – I risultati degli incontri a eliminazione diretta sono resi noti dopo la Finale e pubblicati sul sito del Campionato Italiano Giovanile di Debate (www.campionatoitalianodebate.it)

17) Premiazioni

17.1 – Al termine della Finale sono premiate:

- la squadra che vince la Finale;
- i primi tre migliori speaker sulla base dei punteggi attribuiti nel girone power paired.

17.2 – Possono essere attribuiti altri premi a discrezione del Comitato Organizzatore.

18) Codice di Condotta

18.1 – Il Codice di Condotta è descritto nell'Allegato No. 5.

18.2 – Ogni partecipante al Campionato Universitario è tenuto a firmarlo per accettazione al momento dell'iscrizione e a rispettarlo. Il Codice di Condotta di cui all'Allegato No. 5 ha la stessa forza vincolante di questo Regolamento.

Allegati

No. 1 – “Protocollo British Parliamentary”

No 2 – “Struttura del Campionato Italiano Giovanile di Debate – Università”



No. 3- “Criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi dei dibattiti

No. 4 – “Codice Etico del Debater”

No. 5 – “Codice di Condotta”